



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SALERNO
Nome del corso in italiano	Archeologia e culture antiche (<i>IdSua:1614921</i>)
Nome del corso in inglese	Archeology and Ancient Heritage
Classe	LM-2 R - Archeologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://corsi.unisa.it/archeologia-e-culture-antiche
Tasse	http://web.unisa.it/didattica/segreteria/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LAMBERT Chiara Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico di Beni Culturali
Struttura didattica di riferimento	Scienze del Patrimonio Culturale (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FIORILLO	Rosa		PA	1	
2.	LAMBERT	Chiara Maria		PA	1	
3.	LONGO	Fausto		PO	1	
4.	MUSMECI	Daniela		RD	1	

5.	PARDINI	Giacomo	PA	1
6.	VECCHIO	Luigi	PA	1
Rappresentanti Studenti		DEL GROSSO Giorgia g.delgrosso3@studenti.unisa.it DI SARNO Ferdinando f.disarno@studenti.unisa.it FIORE Chiara c.fiore28@studenti.unisa.it NASTO Marika m.nasto7@studenti.unisa.it TAURONE Giandomenico g.taurone2@studenti.unisa.it		
Gruppo di gestione AQ		Gianfranco Federico Selene Ganzaroli Chiara Maria Lambert Eliana Mugione Carmine Pellegrino Alfredo Maria Santoro Giandomenico Taurone Luigi Vecchio		
Tutor		Chiara Maria LAMBERT Alfonso SANTORIELLO Rosa FIORILLO Mauro MENICHETTI Fausto LONGO Luigi VECCHIO		



Il Corso di Studio in breve

28/04/2025

Il Corso di laurea magistrale in Archeologia e culture antiche, afferisce al Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale con sede presso il Campus Universitario di Fisciano ed ha una durata legale di due anni. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole fissate dall'Ateneo.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 120 CFU.

Per l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Archeologia e culture antiche sono richiesti specifici requisiti curriculari e un'adeguata preparazione personale verificati valutando la pregressa carriera dello studente.

Le modalità di verifica dei requisiti di ammissione e i criteri di valutazione della preparazione degli studenti ai fini dell'ammissione sono rese note sul sito WEB del corso.

Il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e culture antiche nasce dalla trasformazione della Laurea Specialistica in Archeologia in un contesto socio-culturale ricco di evidenze archeologiche. Può contare sulle risorse umane e sulle strutture messe a disposizione dell'Ateneo e su Laboratori altamente specializzati che hanno ricevuto la certificazione di qualità (Laboratorio di Archeologia 'Mario Napoli'; Laboratorio di Archeologia Medievale 'Nicola Cilento').

Gli obiettivi formativi specifici del CdLM mirano a formare archeologi in grado di operare con funzioni direttive di elevata responsabilità in istituzioni ed organismi pubblici e privati di studio, di ricerca, di didattica, di conservazione, di recupero, di valorizzazione, di programmazione di interventi, relativi al patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale. A tal fine gli insegnamenti impartiti nel CdLM prevedono attività didattiche nei settori disciplinari indispensabili a fornire

conoscenze teoriche, metodi e abilità pratiche per consentire l'acquisizione di adeguate e aggiornate competenze linguistiche e professionali non solo nel settore dell'archeologia, ma anche in quello legato al restauro e al rilievo architettonico.

Per tali obiettivi specifici e al fine di assicurare l'acquisizione di abilità tecnico-pratiche, alle lezioni frontali in aula si affiancano attività in laboratorio. Il corso non prevede curriculum, tuttavia per taluni gruppi di discipline è consentito agli studenti di operare un'opzione tra più insegnamenti per l'approfondimento di discipline storico-archeologiche classiche oppure medievali. In tal modo agli studenti è data l'opportunità di caratterizzare la loro formazione in archeologia classica o medievale, a seconda dei propri interessi culturali e delle attitudini.

Il corso inoltre consente l'accesso alle Scuole di Specializzazione e ai Dottorati di Ricerca nei settori specifici, presenti anche nell'Ateneo salernitano, indispensabili per l'accesso alle carriere direttive del Ministero dei Beni Culturali.

Link: <https://corsi.unisa.it/archeologia-e-culture-antiche/presentazione>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

09/04/2022

Gli obiettivi formativi specifici del CdLM, in armonia con quelli enunciati per la LM2 nel relativo DM, mirano a formare archeologi, esperti d'arte antica, curatori e conservatori di musei in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità in istituzioni ed organismi pubblici e privati di studio, di ricerca, di didattica, di conservazione, di recupero, di valorizzazione, di programmazione di interventi, relativi al patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale. A tal fine il corso di studi si pone l'obiettivo di formare una figura professionale che possa operare con funzioni di alto livello, in possesso di una formazione scientifica e metodologica nell'ambito delle discipline archeologiche. Il percorso formativo fornirà:

- solide competenze scientifiche, teoriche ed operative, relative a diversi campi disciplinari dell'archeologia, dall'epoca pre e protostorica fino all'epoca medievale, e alle altre basi documentarie della storia antica e medievale, quali la numismatica e l'epigrafia.
- competenze di buon livello nei metodi e nelle tecniche della ricerca archeologica sulle classi di materiale e sul campo;
- competenze nel settore della gestione, conservazione, restauro, valorizzazione, divulgazione scientifica del patrimonio archeologico, documentario e monumentale;
- competenze per progettare e gestire ricerche o altre attività in ambito archeologico
- conoscenze adeguate per utilizzare gli strumenti di natura informatica e della comunicazione telematica, con riferimento alla classificazione dei reperti, al rilievo di monumenti e aree archeologiche, all'elaborazione di cartografie, alla gestione informatica di testi scientifici;
- un'adeguata conoscenza della lingua inglese, con particolare attenzione al lessico delle discipline del settore.

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi, gli insegnamenti impartiti nel CdLM, prevedono attività didattiche nei settori disciplinari dell'archeologia, e - anche in considerazione della realtà territoriale nella quale opera l'Ateneo - offrono un largo ventaglio di SSD nell'ambito Archeologia e antichità classiche e medievali (Preistoria, Archeologia classica e medievale, Etruscologia, Topografia, Metodologia della ricerca archeologica, Numismatica), negli ambiti della Storia antica e medievale, nell'ambito della Formazione tecnica e scientifica (Restauro, Rilievo architettonico), anche organizzati in moduli interdisciplinari.

Per consolidare la formazione di una figura professionale in grado di operare in maniera flessibile nel campo dei beni archeologici, in ragione di scelte culturali e professionali, tra le Attività affini e integrative figurano anche SSD caratterizzanti, che costituiscono un possibile supporto per una duttile organizzazione del piano di studi individuale. Ad esse andrà riservato il numero minimo di 12 CFU.

Le attività formative del corso di studio, distribuite sui due anni, sono articolate in insegnamenti teorici (lezioni), mentre l'acquisizione di abilità tecnico-pratiche, fondamentali per l'inserimento nel mondo del lavoro, è garantita dalle attività laboratoriali (che prevedono lo scavo archeologico, la documentazione e la digitalizzazione, l'utilizzo di piattaforme e sistemi di gestione dei dati) e dalle attività di tirocinio presso laboratori, cantieri archeologici e/o strutture esterne pubbliche e private. A tal scopo vi è l'obbligatorietà del conseguimento dei cfu previsti per le attività laboratoriali. Al fine di formare archeologi in grado di comunicare ad un pubblico vasto e internazionale i risultati delle ricerche, il percorso di studi prevede, altresì, l'obbligo di conseguire per la prova finale cfu con un laboratorio di lingua inglese (minimo 60 ore = 3 cfu). L'acquisizione delle conoscenze e competenze è verificata, in itinere ed al termine delle attività formative, mediante prove di esame scritte e orali, o altre prove di verifica.

Momenti fondamentali del processo formativo sono l'elaborazione della tesi, che deve avere un carattere di originalità, e la preparazione della prova finale che è legata anche ad attività laboratoriali per l'inserimento nel mondo del lavoro e a quelle di tirocinio, all'interno delle quali si acquisiranno abilità pratiche utili allo svolgimento dell'elaborato finale.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati devono avere conoscenze e capacità di comprensione/riflessione tali da consentire loro di elaborare idee originali e prospettive metodologiche non solo nel contesto occupazionale di riferimento, ma anche in campi di ricerca inerenti l'archeologia, le civiltà del mondo antico e medievale, le metodologie e le competenze tecnico-pratiche e il management di organismi per la valorizzazione e la tutela dei beni archeologici.</p> <p>Queste conoscenze sono acquisite attraverso la partecipazione a corsi istituzionali, attività seminariali, di esercitazione, di laboratorio, di scavo e di tirocinio. Durante tali interventi didattici i docenti e/o i tutor forniranno adeguati strumenti di metodo e bibliografia di riferimento, verificando la maturità di ciascuno studente in itinere e alla fine delle attività. Elementi di giudizio scaturiranno, inoltre, dalla stesura della tesi finale in stretta relazione con le attività laboratoriali e, in particolare, con quelle di tirocinio.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati nel CdLM devono essere capaci di applicare le loro conoscenze in attività di coordinamento di cantieri archeologici o nella gestione presso enti di ricerca e di tutela nel campo dell'archeologia e storia dell'arte antica e medievale. Essi devono avere abilità di comprensione per risolvere problemi riguardanti tematiche scientifiche nuove, inserite in contesti più ampi di ricerca, anche interdisciplinari, connessi alle conoscenze specifiche dell'archeologia e delle culture del mondo antico e medievale.</p> <p>Gli interventi didattici adottati per garantire l'acquisizione di capacità professionali applicative sono: l'obbligatorietà allo svolgimento di stages e tirocini e alla partecipazione ad attività formative professionalizzanti quali lo scavo archeologico e i laboratori tecnico-pratici. I laureati, inoltre, dovranno saper progettare, organizzare e gestire basi di dati informativi e documentali, saper affrontare problemi operativi utilizzando le conoscenze acquisite anche in una prospettiva multidisciplinare e interdisciplinare e essere in grado di collocare e utilizzare le competenze acquisite nel più generale contesto culturale, sociale ed economico, sia esso a livello locale, nazionale o sopranazionale.</p> <p>Durante tali interventi didattici i docenti e/o i tutor di riferimento forniranno adeguati strumenti di metodo e verificheranno le capacità applicative di ogni studente.</p>	

Conoscenza e comprensione

I laureati avranno:

- conoscenze sulla civiltà e l'archeologia classica;
- conoscenze per la corretta lettura e interpretazione dei reperti archeologici dell'età classica;
- conoscenze degli strumenti metodologici per la lettura e comprensione delle iscrizioni in età classica;
- conoscenze della cultura materiale e analisi dell'organizzazione spaziale in età greca e romana;
- conoscenze sulle metodologie dello scavo archeologico e della classificazione di reperti;
- conoscenze relative al management per la valorizzazione, tutela, fruizione del patrimonio culturale;
- conoscenze delle varie fasi di analisi e progettazione e realizzazione di sistemi informativi, di piani territoriali e di eventi culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di:

- applicare le conoscenze teorico pratiche nella direzione di scavi archeologici, e nella gestione di enti di ricerca e di tutela nel campo dell'archeologia classica e della storia dell'arte antica;
- catalogare documenti e reperti;
- realizzare pubblicazioni scientifiche;
- progettare e revisionare piani di intervento;
- curare la promozione culturale in campo archeologico attraverso esposizioni museali e mostre;
- promuovere e gestire eventi ed itinerari culturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ACCESSIBILITÀ AL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)

AMMINISTRAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)

ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI E TOPOGRAFIA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA PER IL RESTAURO [url](#)

ARCHEOLOGIA DI COMUNITÀ [url](#)

ARCHEOLOGIA E CULTURA MATERIALE IN ETRURIA, MAGNA GRECIA E SICILIA [url](#)

ARCHEOLOGIA ROMANA. MODELLI ANTICHI E RIUSO DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)

CONTESTI URBANI E PRODUZIONI ARTISTICHE E ARTIGIANALI DEL MONDO GRECO [url](#)

LA MONETA GRECA E ROMANA: CONTESTI ARCHEOLOGICI E FUNZIONI ECONOMICHE [url](#)

LABORATORIO - ARCHEOLOGIA DIGITALE: PIATTAFORME E SISTEMI DI GESTIONE DEI DATI [url](#)

LABORATORIO DI ARCHEOMETRIA [url](#)

LABORATORIO DI EUROPROGETTAZIONE E WELFARE DEL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)

LABORATORIO DI FONTI E MATERIALI PER L'ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE B2 [url](#)

LINEAMENTI DI EPIGRAFIA ETRUSCA [url](#)

METODI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)

PRINCIPI E METODI DEL RILIEVO ARCHITETTONICO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA ED EPIGRAFIA GRECA [url](#)

STORIA ED EPIGRAFIA ROMANA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Conoscenza e comprensione

I laureati avranno:

- conoscenze relative ai vari campi di ricerca inerenti alla civiltà e all'archeologia del mondo tardo antico e medievale;
- conoscenze per la corretta lettura e interpretazione dei reperti archeologici di epoca tardo antica e medievale;
- conoscenza degli strumenti metodologici per la lettura e comprensione delle iscrizioni in età tardo antica e medievale;
- conoscenza delle metodologie dello scavo archeologico e della classificazione di reperti;
- conoscenze relative al management per la valorizzazione, tutela, fruizione del patrimonio culturale;
- conoscenza delle fasi di analisi e progettazione e realizzazione di sistemi informativi, di piani territoriali e di eventi culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di:

- dimostrare conoscenze teorico pratiche nella direzione di scavi archeologici, e nella gestione di enti di ricerca e di tutela nel campo dell'archeologia tardo antica e medievale;
- catalogare documenti e reperti;
- realizzare pubblicazioni scientifiche;
- progettare e revisionare piani di intervento;
- curare la promozione culturale in campo archeologico attraverso esposizioni museali e mostre;
- promuovere e gestire eventi e itinerari culturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ACCESSIBILITÀ AL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)

AMMINISTRAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)

ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA PER IL RESTAURO [url](#)

ARCHEOLOGIA DI COMUNITÀ [url](#)

CONTESTI INSEDIATIVI E CULTURA MATERIALE DELLE ETÀ TARDOANTICA E MEDIEVALE [url](#)

EPIGRAPHIE LATINES DE L'ANTIQUITÉ TARDIVE ET DU MOYEN-ÂGE [url](#)

LABORATORIO DI ARCHEOMETRIA [url](#)

LABORATORIO DI EUROPROGETTAZIONE E WELFARE DEL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)

LABORATORIO DI FONTI E MATERIALI PER L'ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E MEDIEVALE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE B2 [url](#)

METODI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)

PRINCIPI E METODI DEL RILIEVO ARCHITETTONICO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI MEDIEVALI [url](#)

TIROCINIO [url](#)



<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>I laureati nel CdLM devono avere la capacità di integrare le loro conoscenze con tematiche affini e gestire la complessità degli interventi operativi e di ricerca in campo archeologico mostrando attitudini critiche e autonomia di giudizio, e cioè riuscire a formulare valutazioni anche sulla base di dati o informazioni limitate o incomplete. Essi dovranno sviluppare capacità di riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche connesse all'uso delle loro conoscenze e alla 'pubblicazione' dei loro giudizi. I laureati devono, inoltre, usare in modo corretto e consapevole le loro conoscenze, fornendo interpretazioni non ideologiche dei dati e delle informazioni in proprio possesso, mostrando deontologia professionale. Queste conoscenze, finalizzate in sostanza al pieno rispetto della persona umana, della proprietà intellettuale, dell'ambiente culturale e naturale, saranno acquisite tramite la partecipazione a corsi istituzionali, attività seminariali, di esercitazione, di laboratorio e di scavo, attraverso il dialogo con i docenti e il tutorato, attraverso la preparazione della prova finale, e mediante la partecipazione obbligatoria a tirocini e stages.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I Laureati nel CdLM devono saper comunicare in modo chiaro e univoco le loro conclusioni, nonché le conoscenze contenutistiche e metodologiche apprese sia a specialisti che a non specialisti. Essi, a tal fine, devono sapere utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, oltre alla lingua madre almeno una lingua dell'Unione Europea, con particolare riferimento ai lessici propri dell'archeologia e delle discipline relative alle culture del mondo antico.</p> <p>Con la finalità di favorire il raggiungimento di tali capacità, i docenti del CdLM seguiranno con particolare cura gli studenti nelle fasi di preparazione dei singoli corsi d'insegnamento e nello svolgimento delle attività per la compilazione dell'elaborato previsto per la prova finale, stimolando lo studio di testi in lingua straniera e verificando l'abilità di enunciare/comunicare i saperi acquisiti nel corso degli studi, anche in lingua straniera. Inoltre, durante lo svolgimento delle attività pratiche di tirocinio e stage, particolare attenzione sarà riservata agli aspetti attinenti alle abilità comunicative.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati devono essere in grado di continuare ad approfondire temi di studio e di ricerca in maniera autonoma, in virtù delle capacità di apprendimento e orientamento sviluppate durante il CdLM.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite possono consentire ai laureati di accedere con adeguati strumenti critici a livelli superiori di formazione, quali ad es. le Scuole di specializzazione in archeologia o master di II livello, dottorati di ricerca.</p> <p>Queste capacità saranno acquisite mediante la partecipazione a corsi istituzionali, attività di esercitazione, di laboratorio e di scavo, il dialogo costante con i docenti e il tutorato. La verifica dell'apprendimento e della capacità di studio avverrà attraverso le prove di esame dei singoli corsi e mediante periodiche occasioni di incontri seminariali di tipo collegiale tra studenti e docenti.</p>	



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/09/2018

La consultazione delle Parti sociali interessate si è tenuta il giorno 22 ottobre 2007 per analizzare e discutere, tra gli altri, il progetto formativo del nuovo corso di laurea magistrale della classe LM-2 e i criteri utilizzati nella trasformazione dal vecchio ordinamento (ex D.M. 509/99), ai fini dell'adeguamento a quanto disposto dal D.M. 22 ottobre 2004, n. 270.

Ai fini della consultazione delle Parti sociali interessate, la Facoltà di Lettere e Filosofia si avvale di un apposito Comitato di indirizzo istituito per ciascuna Area didattica dei CdS della Facoltà. Ciascun Comitato si riunisce con cadenza periodica ed è composto dal Preside della Facoltà, dal Presidente dell'Area didattica, dai docenti di riferimento dei CdS afferenti all'area didattica, dai rappresentanti degli Enti pubblici e privati, aziende e organismi presso i quali si collocano in maniera prevalente i laureati del CdS o che ospitano tirocini e stage degli studenti.

Il Comitato di Indirizzo dell'Area Didattica di Discipline letterarie e dei Beni Culturali ha analizzato i criteri seguiti nella trasformazione del corso ed ha espresso un giudizio pienamente positivo sul percorso formativo proposto. In particolare, le Parti Interessate hanno mostrato apprezzamento per le modifiche apportate al precedente CdL Specialistica in Archeologia, valutando positivamente l'intento di rafforzare le attività caratterizzanti con l'ampliamento delle possibilità di scelta tra discipline afferenti a diversi settori. Giudizi positivi ha riscosso anche l'accento posto sulle attività formative tecnico-operative attraverso l'organizzazione di laboratori di rilievo e foto-interpretazione, informatica applicata, analisi di reperti archeologici, botanici e osteologici.

Inoltre, i Componenti del Comitato hanno mostrato vivo interesse ad intensificare i rapporti di collaborazione al momento dell'attivazione dell'offerta formativa, per poter contribuire, sulla base delle proprie esperienze operative, a calibrare il percorso di studi in maniera rispondente ai reali bisogni del mondo del lavoro. Analoga disponibilità alla collaborazione è stata assicurata per lo svolgimento delle attività pratiche e di tirocinio degli studenti del CdLM.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

28/04/2025

Il responsabile della gestione del processo di consultazione delle "Parti interessate" è il Presidente del Consiglio Didattico, coadiuvato e supportato dai Componenti del Gruppo Qualità del CdS.

La consultazione prevede la partecipazione del Direttore del Dipartimento, del Presidente del Consiglio didattico, dei Docenti di riferimento e dei Docenti responsabili dell'orientamento in uscita e del placement del CdS, dei rappresentanti degli Studenti e delle rappresentanze degli Enti pubblici e privati, Aziende e organismi del territorio che operano nel settore dei Beni culturali.

Le organizzazioni consultate (Soprintendenze, Musei, Archivi, Biblioteche, Fondazioni, Gallerie ecc.) sono individuate anche attraverso l'attivazione di convenzioni per tirocini e stage degli studenti e che costituiscono il potenziale bacino di occupazione dei laureati.

Il CdS ha un dialogo continuo con Enti pubblici e privati, Aziende e organismi del territorio sia nelle occasioni in cui vengono attuate convenzioni e accordi-quadro per progetti di ricerca, scavi, mostre, ecc., sia attraverso i tirocini formativi e le relative schede di valutazione da parte dell'Ente ospitante.

Le esigenze delle Parti interessate sono altresì individuate attraverso l'analisi di fonti normative, di studi e ricerche specifiche e dei rapporti Alma Laurea.

In accordo con le Linee Guida di Ateneo, la Consultazione delle Parti interessate avviene in presenza, o per il tramite di

questionari o studi di settore, con periodicità biennale ed è preceduta dall'invio del RAD, del Piano di Studi e di un questionario specifico predisposto dal Presidio di Qualità dei Ateneo; le parti sono convocate agli indirizzi istituzionali via e-mail dal Presidente, sentito il Consiglio didattico; gli esiti, oggetto di verbale, sono discussi nella successiva seduta del Consiglio.

Finora le consultazioni con le parti interessate hanno coinciso con proposte di modifiche significative all'ordinamento didattico del CdS.

L'ultima consultazione si è tenuta il 12 giugno 2024.

Il dettaglio della Riunione è riportato nell'Allegato Verbale; l'elenco delle P.I. convocate e le schede restituite compilate sono consultabili sul sito.

Link: <https://corsi.unisa.it/archeologia-e-culture-antiche/consultazioni-parti-interessate> (Consultazioni P.I.)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Archeologi

funzione in un contesto di lavoro:

tutelare e valorizzare il patrimonio artistico e archeologico
dirigere i lavori e fare sopralluoghi presso i cantieri e gli scavi
realizzare pubblicazioni scientifiche (articoli, saggi, libri, ecc.)
fare ricerca in campo archeologico
svolgere attività didattica
organizzare o allestire esposizioni o mostre
studiare i reperti e i siti archeologici
dirigere un museo archeologico
sbrigare pratiche amministrative (espropri, vincoli, premi di rinvenimento, occupazione temporanee, prelezioni, ecc.)
curare i rapporti con le istituzioni
curare la comunicazione museale
fornire assistenza giuridico legale nel campo della tutela del patrimonio artistico e archeologico
gestire e/o coordinare le risorse umane
leggere i progetti relativi al lavoro da realizzare per valutarne i rischi organizzare e catalogare la documentazione o i reperti
organizzare eventi culturali
restaurare e conservare i reperti
analizzare o elaborare dati o informazioni decifrare e datare le epigrafi
effettuare controlli archeologici
monitorare i lavori pubblici per valutare interferenze con il sottosuolo validare progetti in campo archeologico

competenze associate alla funzione:

appla conoscenze di Archeologia e Storia dell'arte greca e romana, etruscologia e antichità italiche, archeologia della magna Grecia, Archeologia tardo antica e medievale, numismatica antica, epigrafia antica, metodologia della ricerca archeologica e archeologia del paesaggio, topografia, produzioni e cultura materiale, iconografia, storia antica, museologia, legislazione dei beni culturali, marketing, informatica applicata al settore, lingua straniera

sbocchi occupazionali:

funzioni direttive di elevata responsabilità in istituzioni ed organismi pubblici e privati di studio ricerca e didattica, nonché di conservazione recupero e programmazione di interventi relativi al patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale, valorizzazione e fruizione del patrimonio archeologico

Curatori e conservatori di musei**funzione in un contesto di lavoro:**

organizzare le esposizioni all'interno del museo conservare opere d'arte
catalogare o archiviare i beni del museo curare la promozione museale organizzare eventi
restaurare monumenti o opere d'arte
curare i rapporti con gli utenti
studiare gli artefatti e i materiali
sviluppare progetti per la promozione museale
creare percorsi turistici in ambito museale
organizzare le attività di didattica del museo
valutare opere d'arte
curare le pubbliche relazioni

competenze associate alla funzione:

applica conoscenze di Archeologia e Storia dell'arte greca e romana, etruscologia e antichità italiche, archeologia della magna Grecia, Archeologia tardo antica e medievale, numismatica antica, epigrafia antica, metodologia della ricerca archeologica e archeologia del paesaggio, topografia, produzioni e cultura materiale, iconografia, storia antica, museologia, legislazione dei beni culturali, marketing, informatica applicata al settore, lingua straniera

sbocchi occupazionali:

-curatore di collezioni archeologiche presso enti locali, musei archeologici pubblici e privati, soprintendenze archeologiche, gallerie d'arte, antiquari, case d'asta;
-consulente presso società private e cooperative che forniscono consulenze e servizi nel settore dei Beni Culturali all'Amministrazione pubblica e ad Enti ecclesiastici, a istituti privati, ad enti e società che operano nel settore della tutela, divulgazione e promozione dei Beni culturali

Esperti d'arte**funzione in un contesto di lavoro:**

organizzare mostre ed eventi
valutare e promuovere opere d'arte
realizzare pubblicazioni scientifiche (articoli, saggi, libri, ecc.)
fare perizie
scrivere recensioni o articoli
selezionare opere d'arte ed artisti
esaminare materiale artistico
visitare o partecipare a mostre o rassegne d'arte
scrivere o curare la redazione di testi promozionali per mostre (cataloghi, pubblicità, ecc.)
studiare e riscoprire l'opera di artisti del passato
coordinare o dirigere collane d'arte
curare i rapporti con i critici d'arte, con le case editrici /enti privati ed istituzioni

competenze associate alla funzione:

applica conoscenze di Archeologia e Storia dell'arte greca e romana, etruscologia e antichità italiche, archeologia della magna Grecia, Archeologia tardo antica e medievale, numismatica antica, epigrafia antica, metodologia della ricerca archeologica e archeologia del paesaggio, topografia, produzioni e cultura materiale, iconografia, storia antica, museologia, legislazione dei beni culturali, marketing, informatica applicata al settore, lingua straniera

sbocchi occupazionali:

esperti d'arte di alto profilo, capaci di operare nell'ambito della ricerca, della didattica, della valorizzazione e della gestione dei beni archeologici presso enti locali, musei pubblici e privati, soprintendenze; società private e cooperative che forniscono consulenze e servizi nel settore dei Beni Culturali all'Amministrazione pubblica e ad Enti ecclesiastici, a istituti privati, ad enti e società che operano nel settore della tutela, divulgazione e promozione dei Beni culturali



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
2. Archeologi - (2.5.3.2.4)
3. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

10/01/2022

L'iscrizione alla Laurea Magistrale in Archeologia e culture antiche richiede il possesso della Laurea, ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 o del Diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I laureati della classe di laurea triennale in Beni Culturali (Classe L-1) e in Scienze dei Beni Culturali (Classe 13 ex D.M. 509/1999) possono essere ammessi alla laurea magistrale se hanno maturato almeno 12 CFU in discipline archeologiche (L-ANT/04, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10) ritenuti indispensabili per una proficua prosecuzione degli studi magistrali nella classe LM2.

Sono, inoltre, ammessi i laureati provenienti da corsi di laurea triennale di altre classi che abbiano acquisito 90 crediti formativi nei seguenti gruppi di SSDD

1. L-ANT da 01 a 10 di cui almeno 12 cfu in discipline archeologiche (L-ANT/04, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10)
2. L-ART da 01 a 05
3. L-FIL-LET da 01 a 10 di cui almeno 6 cfu in L-FIL-LET 02 oppure 04
4. MDEA 01
5. MGGR 01, 02
6. MSTO da 01 a 04

È altresì richiesta una buona conoscenza di una delle lingue europee, scritta e parlata e capacità di utilizzare i principali strumenti informatici.

Il possesso dei requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione ai fini dell'ammissione viene accertata mediante esame della carriera universitaria del laureato e/o prove di verifica, secondo modalità definite nel Regolamento didattico del corso di studio. Non è in ogni caso consentita l'iscrizione con debiti formativi.



28/04/2025

Per essere ammessi al Corso di Laurea magistrale in Archeologia e culture antiche agli studenti sono richiesti:

- A) Specifici requisiti curriculari
- B) Adeguata personale preparazione dello studente

A) Requisiti curriculari

I laureati della classe di laurea triennale in Beni Culturali (Classe L-1) e in Scienze dei Beni Culturali (Classe 13 ex D.M. 509/1999) possono essere ammessi alla laurea magistrale se hanno maturato almeno 12 CFU in discipline archeologiche (L-ANT/04, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10).

Sono, inoltre, ammessi i laureati provenienti da corsi di laurea triennale di altre classi che abbiano acquisito 90 crediti formativi nei seguenti gruppi di SSD:

- L-ANT da 01 a 10 di cui almeno 12 cfu in discipline archeologiche (L-ANT/04, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10)
- L-ART da 01 a 05
- L-FIL-LET da 01 a 10 di cui almeno 6 cfu in L-FIL-LET 02 oppure L-FIL-LET/04
- M-DEA 01
- M-GGR 01, 02
- M-STO da 01 a 04

Lo studente dovrà possedere, inoltre, competenze ed abilità informatiche e una buona conoscenza di una delle lingue europee, scritta e parlata. Tale prerequisite dovrà essere attestato dall'acquisizione di almeno 5 crediti formativi (per le lingue straniere) e di almeno 3 crediti formativi (per le competenze informatiche) conseguiti nei settori disciplinari di riferimento o attraverso la frequenza di specifici laboratori informatici o linguistici, oppure documentato da titoli equipollenti. Non è in ogni caso consentita l'iscrizione con debiti formativi.

Sono, infine, ammessi i titolari di diploma universitario, di laurea quadriennale, di laurea quinquennale o di Laurea specialistica o magistrale, titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle normative vigenti purché abbiano acquisito i 90 crediti formativi attraverso il riconoscimento di insegnamenti superati nel precedente ordinamento, ricadenti nei SSD sopra elencati, sulla base del seguente principio di equipollenza: insegnamento annuale = 12 cfu; insegnamento semestrale = 6 cfu.

B) Adeguata personale preparazione dello studente

Si ritiene adeguata la preparazione individuale dello studente che abbia raggiunto nel precedente Corso di Laurea una votazione media ponderata di almeno 26 su 30.

Lo studente che nella carriera pregressa non abbia acquisito i 12 CFU nelle discipline archeologiche (L-ANT/04, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10) e/o abbia conseguito nel precedente Corso di Laurea una votazione media ponderata inferiore a 26/30 sosterrà un colloquio di orientamento che valuterà l'adeguatezza delle conoscenze nell'ambito delle culture e della storia dall'età antica al medioevo. Il colloquio potrà essere sostenuto dal candidato una sola volta durante l'anno accademico. È data peraltro facoltà allo studente non ammesso di ripresentarsi a sostenere la prova negli anni accademici successivi. I colloqui di ammissione si svolgeranno tre volte l'anno, nei mesi di settembre, dicembre e febbraio.

I candidati con certificato di invalidità, con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170 del 2010 possono beneficiare, nello svolgimento del colloquio, di appositi ausili o misure compensative, nonché di tempi aggiuntivi facendone apposita richiesta secondo le modalità previste nel bando di Ateneo.

I cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia devono presentare, inoltre, a partire dal 15 luglio 2024 e fino al 30 settembre 2024 i seguenti documenti inviando un'email all'indirizzo carrierestudenti.dispac@unisa.it :

- titolo finale degli studi secondari in originale con relativa traduzione ufficiale in lingua italiana;

- dichiarazione di valore in loco rilasciata dalla Rappresentanza italiana competente. Da tale dichiarazione deve risultare che al titolo di scuola secondaria superiore corrisponde una scolarità di almeno 12 anni, oltre al voto conseguito con la scala di valore cui il voto si riferisce;
- i cittadini non comunitari devono presentare anche la copia del permesso di soggiorno.

Link: <https://corsi.unisa.it/archeologia-e-culture-antiche/immatricolazioni>



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

05/11/2024

I CFU attribuiti alle attività formative previste tra le “affini o integrative” mirano a completare e perfezionare la formazione del laureato, consentendo l'acquisizione di ulteriori conoscenze nel campo degli insegnamenti caratterizzanti e di più specifiche capacità scientifiche, tecniche ed informatiche. Le attività tendono inoltre ad ampliare le competenze professionali nell'ambito della comunicazione e della valorizzazione del patrimonio culturale, spendibili nell'ambito delle professioni di archeologi, esperti d'arte antica, curatori e conservatori di musei.

In particolare, sono stati introdotti tra le attività affini ed integrative alcuni insegnamenti che mirano ad ampliare la formazione offerta degli esami caratterizzanti, quali la Numismatica nel suo contesto storico, l'Epigrafia etrusca, l'Epigrafia tardoantica e medievale, ed altri volti ad offrire nozioni sulla comunicazione e la valorizzazione del Patrimonio Culturale, quali l'Archeologia di Comunità e Metodi e Tecniche della Comunicazione del Patrimonio Culturale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

27/12/2021

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale.

La prova finale consiste nella presentazione e discussione in seduta pubblica dinanzi ad apposita commissione di una tesi, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore ed eventualmente, un correlatore.

La preparazione della tesi prevede lo svolgimento di una significativa esperienza di lavoro dello studente su un tema di ricerca coerente con il percorso formativo e con le attività di laboratorio e, in particolare con le attività di tirocinio, concordato con il docente relatore. L'elaborato finale può prevedere l'uso di fonti e documenti originali o consistere nella discussione approfondita della bibliografia anche in lingua straniera, sull'argomento di ricerca. Parte dello svolgimento del lavoro di tesi muoverà a partire dalle attività di tirocinio, all'interno delle quali saranno costruiti progetti formativi mirati all'elaborazione della prova finale.

La valutazione conclusiva tiene conto dell'intera carriera dello studente all'interno del corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi, della qualità dell'elaborato finale e dell'esposizione del candidato.

La valutazione della prova finale è in cento decimi, con eventuale lode. Il contenuto e le modalità di svolgimento della prova finale e i criteri di attribuzione del voto finale sono specificati nel Regolamento didattico del corso di studio.



28/04/2025

Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito i relativi crediti, lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, è ammesso a sostenere la prova finale, alla quale sono assegnati 9 CFU, obbligatoriamente integrati dai 6 CFU delle previste attività di tirocinio.

La prova finale è diretta alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal corso di studio e consiste nella discussione di un elaborato su di un argomento concordato con uno dei docenti del Corso di Studi: a seconda delle esigenze della disciplina, essa potrà anche consistere in una prova pratica o di altro genere secondo quanto concordato con il Relatore. È consentito presentare e discutere il prodotto della ricerca attraverso l'uso di supporti elettronici. Previa autorizzazione della competente struttura, sarà possibile concordare l'assegnazione dell'argomento di studio e discuterne i risultati con docenti di altri corsi di studi. La discussione avverrà davanti ad una Commissione.

La commissione per la prova finale è nominata dal Direttore del Dipartimento o da persona da lui designata, ed è composta da non meno di 5 membri effettivi compreso il Presidente.

La valutazione della prova finale è espressa in cento decimi. La commissione, con valutazione unanime, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi. Lo svolgimento della prova finale e la proclamazione del risultato finale sono pubblici.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente all'interno del corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale.

In particolare possono essere attribuiti fino a massimo 9 punti ripartiti secondo i seguenti criteri:

PUNTEGGI CARRIERA (fino ad un massimo di 2 punti)

- a. 1 punto per chi si laurea in tempo;
- b. 1 punto per eventuali soggiorni all'estero.

VALUTAZIONE DELLA PROVA FINALE (fino ad un massimo di 7 punti)

- a. la qualità dell'elaborato scritto da 0 a 4;
- b. la qualità dell'esposizione orale da 0 a 3.

L'eventuale lode verrà attribuita su proposta motivata del Relatore e parere favorevole unanime della Commissione.

Link: <https://corsi.unisa.it/archeologia-e-culture-antiche/didattica/esame-finale>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://corsi.unisa.it/archeologia-e-culture-antiche/didattica/regolamenti>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://corsi.unisa.it/archeologia-e-culture-antiche/didattica/calendari>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://corsi.unisa.it/archeologia-e-culture-antiche/didattica/calendari>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




<http://corsi.unisa.it/archeologia-e-culture-antiche/didattica/esame-finale>


▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/09 L-ANT/10	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI E TOPOGRAFIA link			9		
2.	L-ANT/10	Anno di	ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI E TOPOGRAFIA MOD.01	SANTORIELLO ALFONSO	PA	3	15	

		corso 1	(modulo di ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI E TOPOGRAFIA) link						
3.	L-ANT/09	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI E TOPOGRAFIA MOD.02 (modulo di ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI E TOPOGRAFIA) link	DE MAGISTRIS ELIO	PA	6	30		
4.	L-ANT/06 L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E CULTURA MATERIALE IN ETRURIA, MAGNA GRECIA E SICILIA link			12			
5.	L-ANT/06	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E CULTURA MATERIALE IN ETRURIA, MAGNA GRECIA E SICILIA MOD.01 (modulo di ARCHEOLOGIA E CULTURA MATERIALE IN ETRURIA, MAGNA GRECIA E SICILIA) link	PELLEGRINO CARMINE	PA	6	30		
6.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E CULTURA MATERIALE IN ETRURIA, MAGNA GRECIA E SICILIA MOD.02 (modulo di ARCHEOLOGIA E CULTURA MATERIALE IN ETRURIA, MAGNA GRECIA E SICILIA) link	MUGIONE ELIANA	PA	6	30		
7.	L-ANT/08	Anno di corso 1	CONTESTI INSEDIATIVI E CULTURA MATERIALE DELLE ETÀ TARDOANTICA E MEDIEVALE link	LAMBERT CHIARA MARIA	PA	12	30		
8.	L-ANT/08	Anno di corso 1	CONTESTI INSEDIATIVI E CULTURA MATERIALE DELLE ETÀ TARDOANTICA E MEDIEVALE link	FIORILLO ROSA	PA	12	30		
9.	L-ANT/07	Anno di corso 1	CONTESTI URBANI E PRODUZIONI ARTISTICHE E ARTIGIANALI DEL MONDO GRECO link	SERRITELLA ANTONIA	PA	12	30		
10.	L-ANT/07	Anno di corso 1	CONTESTI URBANI E PRODUZIONI ARTISTICHE E ARTIGIANALI DEL MONDO GRECO link	LONGO FAUSTO	PO	12	30		
11.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO - ARCHEOLOGIA DIGITALE: PIATTAFORME E SISTEMI DI GESTIONE DEI DATI link	MUSMECI DANIELA	RD	2	30		
12.	NN	Anno di	LABORATORIO DI ARCHEOMETRIA link	FRANCESCHINI MATTEO MARIA NICCOLÒ		2	30		

		corso 1						
13.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE B2 link			3		
14.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA ED EPIGRAFIA GRECA link	VECCHIO LUIGI	PA	6	30	
15.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ED EPIGRAFIA ROMANA link	FITTIZIO DOCENTE		6	30	
16.	M-PED/03	Anno di corso 2	ACCESSIBILITÀ AL PATRIMONIO CULTURALE link			6		
17.	IUS/10 IUS/10	Anno di corso 2	AMMINISTRAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE link			6		
18.	ICAR/19 ICAR/19	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA PER IL RESTAURO link			6		
19.	L-ANT/10 L-ANT/10	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA DI COMUNITÀ link			6		
20.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA ROMANA. MODELLI ANTICHI E RIUSO DELLA TRADIZIONE CLASSICA link			12		
21.	L-ANT/08 L-ANT/08	Anno di corso 2	EPIGRAPHIE LATINE DE L'ANTIQUITÉ TARDIVE ET DU MOYEN-ÂGE link			6		
22.	L-ANT/04	Anno di corso 2	LA MONETA GRECA E ROMANA: CONTESTI ARCHEOLOGICI E FUNZIONI ECONOMICHE link			6		
23.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI EUROPROGETTAZIONE E WELFARE DEL PATRIMONIO CULTURALE link			3		

24.	NN NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI FONTI E MATERIALI PER L'ARCHEOLOGIA CLASSICA link	2
25.	NN NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI FONTI E MATERIALI PER L'ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E MEDIEVALE link	2
26.	L-ANT/06 L-ANT/06	Anno di corso 2	LINEAMENTI DI EPIGRAFIA ETRUSCA link	6
27.	L-ANT/07 L-ANT/07	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE link	6
28.	ICAR/17 ICAR/17	Anno di corso 2	PRINCIPI E METODI DEL RILIEVO ARCHITETTONICO link	6
29.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	12
30.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link	6

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Strutture didattiche del CdS

Link inserito: <http://corsi.unisa.it/archeologia-e-culture-antiche/strutture>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Strutture didattiche del CdS

Link inserito: <http://corsi.unisa.it/archeologia-e-culture-antiche/strutture>

Descrizione link: Strutture didattiche del CdS

Link inserito: <http://corsi.unisa.it/archeologia-e-culture-antiche/strutture>

Descrizione link: Descrizione link: Il Campus mette a disposizione degli studenti due biblioteche Centrali, una Umanistica e una Scientifica per un totale di 850.000 unità bibliografiche, nonché l'accesso alle biblioteche on-line (tutte le informazioni sono disponibili al link sotto riportato).

Link inserito: <http://www.biblioteche.unisa.it/>

Il CdS ha nominato un suo delegato deputato a gestire le attività di orientamento in ingresso e a supportare quelle organizzate dall'Ateneo.

28/04/2025

L'Orientamento in ingresso inizia durante l'ultimo anno del corso di laurea triennale:

- Annualmente il CdS promuove incontri mirati per gli studenti del terzo anno delle triennali per illustrare i percorsi magistrali attivati dal Corso di studi.

Tutte le iniziative e le manifestazioni organizzate annualmente dal Corso di Studio sono rese disponibili sulla pagina web del CdS al link sotto riportato.

L'Ateneo promuove diverse manifestazioni di orientamento in ingresso organizzate ogni anno dal Centro di Ateneo per l'orientamento e il Tutorato (CAOT) che coinvolgono tutti i corsi di studio dell'Ateneo e destinate ai potenziali futuri studenti.

Ulteriori servizi di orientamento in ingresso garantiti dal Centro di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT) sono disponibili al seguente link: <http://www.orientamento.unisa.it>

Studenti con disabilità o disturbi specifici di apprendimento possono usufruire dei molteplici servizi garantiti dal Servizio Disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento, attivato ai sensi della legge 17/99 e legge 170/2010, afferente all'Ufficio Diritto allo Studio e coordinato dal Delegato del Rettore per la disabilità. Il Servizio effettua colloqui individuali di analisi dei bisogni con gli studenti in presenza o a distanza; un'équipe di figure professionali fornisce informazioni e consulenza sui servizi loro dedicati, sulle richieste di ausili durante lo svolgimento delle prove di accesso, sulle agevolazioni economiche, e sull'accessibilità ai luoghi dell'Ateneo.

In base alle richieste, è garantito un servizio di Tutorato didattico specializzato fornito da Studenti dei CdL Magistrali o dei Corsi di Dottorato, selezionati tramite appositi bandi.

Il Delegato del DiSPaC è la prof.ssa Chiara Maria Lambert

Per maggiori informazioni: Link <http://www.disabilidsa.unisa.it/>

28/04/2025

Nella logica di favorire un efficace svolgimento di carriera, il corso di studio prevede diverse iniziative finalizzate a seguire gli studenti durante tutto il loro percorso di studi:

- Incontro di benvenuto con gli studenti del I anno della LT in Scienze dei Beni Culturali del DiSPaC - organizzato con la collaborazione dei docenti del DiSPaC, con quella dei rappresentanti degli studenti e con 'testimonial' scelti tra ex-allievi gi  inseriti nel mondo del lavoro/della ricerca - finalizzato alla presentazione delle attivit  del Dipartimento e dell'articolazione del Corso di Studi con i suoi tre curricula (Archeologia; Storia dell'Arte; Beni archivistici e librari). Particolare attenzione viene rivolta alla presentazione dell'offerta relativa all'Help Teaching (didattica integrativa e tutoring), alla Politica del merito di Unisa, ai Percorsi di eccellenza, alla redazione Social del Dipartimento e ai programmi di Internazionalizzazione/ERASMUS.
- Incontro con gli studenti del I anno del CdL in Scienze dei Beni Culturali del DiSPaC chiamati ad effettuare la scelta di uno dei tre curricula tra quelli previsti dalla LT. Con la collaborazione dei rappresentanti dei docenti e degli studenti del DiSPaC, vengono presentati i tre curricula (Archeologia; Storia dell'Arte; Beni archivistici e librari) e le attivit  ad essi correlate (laboratori, seminari, tirocini). Attenzione viene, inoltre, rivolta alla presentazione delle attivit  della Redazione social del Dipartimento, nonch  ai programmi di Internazionalizzazione/ERASMUS.
- Incontro con gli studenti del III anno del CdL in Scienze dei Beni Culturali del DiSPaC chiamati ad effettuare la scelta tra i tre CdL magistrali attivi sul Dipartimento. Con la collaborazione dei rappresentanti dei docenti e degli studenti del DiSPaC, si presentano le Lauree magistrali in 'Archeologia e culture antiche', Storia e critica d'Arte' e 'Gestione e valorizzazione degli archivi e delle biblioteche', nonch  le attivit  ad esse correlate (laboratori, seminari, tirocini). Attenzione viene rivolta alla presentazione al Tirocinio, alle attivit  della Redazione social del Dipartimento, nonch  ai programmi di Internazionalizzazione/ERASMUS.
- Orientamento per la definizione del Piano di studi: il CdS garantisce tale attivit  attraverso il capillare e costante lavoro del docente Responsabile supportato da personale amministrativo dedicato. L'attivit  viene svolta in presenza e da remoto, sulla piattaforma di comunicazione e collaborazione Microsoft Team e attraverso l'utilizzo dei canali Social del Dipartimento.
- Tutorato didattico dei Docenti: l'attivit  di tutorato   svolta istituzionalmente dai professori e dai ricercatori del corso di studio in orari e giorni prestabiliti e pubblicati sulla pagina web del corso di studio e sulla pagina del docente.

I docenti del Corso di Laurea Magistrale promuovono ogni anno attivit  seminari, per un pi  efficace approfondimento dei temi e dei problemi affrontati durante i corsi.

Sono inoltre organizzate per gli studenti della Laurea Magistrale attivit  presso enti di conservazione archivistica o libraria, e di laboratorio che ogni anno consentono agli studenti di affrontare una preparazione tecnica oltre che teorica, su temi specifici e sulle metodologie della gestione dei beni archivistici e bibliotecari.

Tutte le informazioni sui servizi offerti dal CdS sono reperibili al Link sotto riportato.

Il CdS si avvale anche dei servizi di orientamento e tutorato effettuati dal Centro di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT).

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente Link: <http://www.orientamento.unisa.it/>

Inoltre, l'Ateneo garantisce il Servizio Disabilit  e Disturbi Specifici di Apprendimento afferente all'Ufficio Diritto allo Studio che fornisce, agli studenti che ne facciano richiesta, sussidi tecnici e didattici necessari alla frequenza alle lezioni ed al superamento degli esami di profitto, un servizio di servizio di intermediazione con altri referenti di Ateneo (docenti e uffici amministrativi), il supporto nella definizione di piani di studio individualizzati, nonch  nella definizione di prove d'esame e di verifica equipollenti. Il servizio   inoltre impegnato nel monitoraggio dell'accessibilit  degli edifici dell'Ateneo.

In base alle richieste,   garantito un servizio di Tutorato didattico specializzato fornito da Studenti dei CdL Magistrali o dei

Corsi di Dottorato, selezionati tramite appositi bandi.

Il Delegato del DiSPaC è la prof.ssa Chiara Maria Lambert

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente Link: <http://www.disabilidsa.unisa.it/>

Link inserito: <http://corsi.unisa.it/archeologia-e-culture-antiche/attivita-e-servizi/tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di Studio prevede lo svolgimento di un periodo di tirocinio presso enti esterni convenzionati che rappresenta un momento significativo del percorso formativo e consente un primo contatto con il mondo professionale. 29/04/2025

Il CdS ha individuato un Referente per le attività in oggetto, che coadiuvato da una commissione di docenti e da personale amministrativo dedicato, garantisce costantemente quanto necessario per procedere all'avvio, alla gestione in itinere ed alla formalizzazione della conclusione dei tirocini sia curriculari che post-lauream. E' stata avviata una procedura su piattaforma web per l'assegnazione e la gestione del complesso sistema di tirocini formativi, che sono obbligatori per il corso di studi.

Tutte le informazioni sono disponibili al link sotto riportato.

Le attività di tirocinio di formazione e di orientamento, a favore di studenti e laureandi del corso di studi rappresentano un momento significativo di alternanza tra studio e lavoro al fine di consentire un primo contatto con un ambiente professionale e di agevolare le scelte future mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Il tirocinio e le attività di stage si collocano all'interno del percorso di studio dello studente, avendo come principale finalità quella di rendere oggetto di riflessione teorica guidata le conoscenze acquisite durante la formazione universitaria. Le attività coinvolgono gli studenti in esperienze lavorative per assicurare un'effettiva formazione professionale e di orientamento per la comprensione dei processi produttivi e dell'organizzazione degli enti e delle aziende adeguati al curriculum di studi del tirocinante.

[LM-2] Le attività di tirocinio potranno, altresì, offrire occasione di progetti formativi mirati, che costituiranno parte integrante dello svolgimento dell'elaborato finale

Dopo un'attenta analisi e rivisitazione degli accordi risultano attive numerose convenzioni nelle aree: dei beni culturali; della catalogazione e archivi; organizzazione eventi; risorse umane; scuola.

Link inserito: <http://corsi.unisa.it/archeologia-e-culture-antiche/attivita-e-servizi/tirocini>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità

degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Presso il CdS è attiva una Commissione per l'Internazionalizzazione composta dai docenti responsabili di accordi di mobilità, questa garantisce il necessario supporto logistico e didattico agli studenti sia in entrata che in uscita, oltre che una costante collaborazione con il delegato all'Internazionalizzazione del Dipartimento e con i competenti Uffici dell'Ateneo. Obiettivo principale della Commissione è quello di incentivare la mobilità internazionale degli studenti di ogni corso e ciclo di studi.

Ogni anno il Dipartimento organizza diverse giornate informative in occasione della pubblicazione dei bandi ERASMUS+, per studio e per traineeship. Le attività di comunicazione si svolgono per ogni call di ciascun bando e sono comunicate tramite le pagine web dell'Università, l'e-mail istituzionale, i canali social e con il coinvolgimento delle associazioni studentesche; in questo modo sono forniti agli studenti anche i contatti dei docenti a cui rivolgersi per avere informazioni specifiche sui progetti di mobilità internazionale e le loro caratteristiche.

Le giornate informative consistono nella realizzazione di una manifestazione denominata Erasmus Time che, quando possibile, prevede la sospensione delle attività didattiche per consentire la massima partecipazione degli studenti. Durante tale manifestazione, che in anni recenti si è svolta in presenza e a distanza, si illustrano le opportunità previste dai bandi di mobilità dettagliando tutte le informazioni amministrative, logistiche e burocratiche che interessano gli studenti. Per esemplificare il tutto, ci si avvale anche del supporto di alcuni allievi che hanno avuto esperienze Erasmus per diversi corsi e cicli di studio, presentando ai colleghi le loro attività di studio e ricerca all'estero.

Inoltre, le opportunità di mobilità internazionale sono presentate agli studenti anche in occasione degli incontri predisposti per l'orientamento in itinere.

Per entrambi i programmi di mobilità del programma ERASMUS+, gli studenti possono fare domanda già nel primo anno per poter partire nel secondo.

In merito all'Erasmus per studio, durante il periodo di soggiorno all'estero gli studenti possono frequentare corsi presso le Università straniere, sostenere esami che saranno riconosciuti nel loro curriculum e svolgere ricerche per l'elaborato della prova finale. Il programma dei corsi e delle ricerche da seguire all'estero è condiviso con il docente tutor e può essere soggetto a modifiche in corso d'opera a seconda dell'offerta didattica erogata dall'ateneo straniero.

Gli studenti regolarmente iscritti e in possesso delle competenze richieste dall'Istituzione/Organizzazione ospitante e che non abbiano superato i dodici mesi di mobilità in quel determinato ciclo di studio possono, altresì, partecipare al bando di mobilità internazionale per traineeship: questa consente allo studente di effettuare un periodo di tirocinio all'estero per un periodo minimo di 2 mesi e massimo di 12.

Tale mobilità può essere realizzata durante il normale corso di studio o entro il limite massimo di 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio. Per svolgere il tirocinio da laureato è necessario partecipare al bando ed essere selezionato quando si è ancora in possesso dello status di studente.

Lo studente può avanzare la richiesta anche se non ha ancora maturato il numero di crediti normalmente richiesto per svolgere il tirocinio curricolare. Inoltre, in aggiunta agli accordi già stipulati con gli enti stranieri e pubblicati ad ogni call del bando, gli interessati possono ricercare in autonomia un ente disposto ad ospitarli per un'attività pratica. In tal caso, le ricerche sono facilitate dall'esistenza di un portale specializzato promosso dall'Unione Europea (<https://erasmusintern.org/>). In questo caso, le attività svolte all'estero possono essere convalidate come tirocinio curricolare una volta che lo studente ha terminato il periodo di mobilità.

Come per l'Erasmus per studio, anche per il traineeship sono previste delle borse di studio mensili.

In aggiunta ai programmi di mobilità ERASMUS+, il Delegato all'internazionalizzazione del CdS e i membri della Commissione sono attivi nel proporre ulteriori progetti di mobilità agli studenti. È questo il caso dei bandi emanati dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, dalla Conferenza dei rettori delle università italiane e dal Ministero dell'università e della ricerca. Anche l'Ateneo promuove ulteriori iniziative di mobilità che vengono indirizzate agli studenti.

Tutti gli studenti in mobilità (in ingresso e in uscita) usufruiscono dei servizi dell'ufficio Relazioni Internazionali-Erasmus

dell'Ateneo (<http://www.international.unisa.it>), che tiene i contatti con le istituzioni estere, segue tutte le procedure legate all'emanazione dei bandi e assiste gli studenti lungo tutto il periodo di permanenza all'estero o presso l'Ateneo. L'ufficio cura anche i servizi e le procedure di accoglienza e permanenza degli studenti stranieri comunitari e non comunitari che intendano conseguire un titolo accademico o chiedere il riconoscimento degli studi accademici compiuti all'estero presso l'Università degli Studi di Salerno.

Le attività dell'Ufficio Relazioni Internazionali-Erasmus si svolgono anche con il supporto delle associazioni AEGEE-Salerno e ESN-Salerno: a queste, infatti, gli studenti vengono indirizzati per soddisfare le necessità di accoglienza e socializzazione.

L'Ateneo, inoltre, organizza corsi gratuiti di lingua italiana per gli studenti in ingresso e corsi di lingua straniera per gli studenti in uscita. Dal 2016/17, su richiesta del DiSPaC, è stato attivato anche un corso di lingua neogreca per gli studenti che vanno in Erasmus a Ioannina, Salonicco e Atene. Il corso viene attivato ogni anno qualora si raggiunga un numero minimo di studenti iscritti.

In aggiunta, tutti gli studenti in entrata e in uscita possono accedere ai servizi del Centro Linguistico di Ateneo per l'implementazione delle loro competenze e per l'ottenimento di certificazioni linguistiche.

Link inserito: <http://corsi.unisa.it/archeologia-e-culture-antiche/internazionalizzazione>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Cipro	CY LEFKOSI01 - OPEN UNIVERSITY OF CYPRUS (OUC)		17/12/2021	solo italiano
2	Francia	F ANGERS01 - UNIVERSITE D'ANGERS		21/01/2014	solo italiano
3	Francia	F LILLE103 - UNIVERSITE DE LILLE		21/05/2014	solo italiano
4	Francia	F MONTPEL03 - UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		05/11/2013	solo italiano
5	Francia	F NANCY43 - UNIVERSITE DE LORRAINE		05/03/2014	solo italiano
6	Francia	F PARIS001 - UNIVERSITE PANTHEON-SORBONNE (PARIS I)		12/01/2016	solo italiano
7	Francia	F PARIS010 - UNIVERSITE DE PARIS-NANTERRE (PARIS X)		25/02/2014	solo italiano
8	Francia	F PARIS468 - SORBONNE UNIVERSITÄ		27/11/2018	solo italiano
9	Francia	F POITIER01 - UNIVERSITE DE POITIERS		04/03/2014	solo italiano
10	Francia	F ROUEN01 - UNIVERSITE DE ROUEN		22/10/2013	solo italiano
11	Francia	F STRASBO048 - UNIVERSITE DE STRASBOURG		04/07/2017	solo italiano
12	Francia	Universität Paris 1 Pantheon-Sorbonne - Parigi		11/11/2021	solo italiano
13	Germania	D BERLIN13 - HUMBOLDT-UNIVERSITÄT ZU		18/12/2013	solo

		BERLIN		italiano
14	Germania	D FRANKFU01 - JOHANN WOLFGANG GOETHE UNIVERSITÄT	24/11/2014	solo italiano
15	Germania	D MARBURG01 - PHILIPPS-UNIVERSITÄT MARBURG	14/04/2014	solo italiano
16	Germania	D WURZBUR01 - BAYERISCHE JULIUS-MAXIMILIANS- UNIVERSITÄT WÄRZBURG	03/12/2019	solo italiano
17	Germania	Deutsche Archaeologisches Institut - Berlino	11/11/2021	solo italiano
18	Germania	RGZM - Mainz	11/11/2021	solo italiano
19	Grecia	12th Ephorate Prehistoric and classical antiquities - Ioannina	11/11/2021	solo italiano
20	Grecia	Aegean University	11/11/2021	solo italiano
21	Grecia	G ATHINE01 - ETHNIKO KAI KAPODISTRIAKO PANEPISTIMIO ATHINON	15/12/2014	solo italiano
22	Grecia	G ATHINE41 - AEGEAN UNIVERSITY	14/06/2021	solo italiano
23	Grecia	G IOANNIN01 - PANEPISTIMIO IOANNINON	26/03/2014	solo italiano
24	Grecia	G KRITIS01 - PANEPISTIMIO KRITIS	27/02/2020	solo italiano
25	Grecia	G THESSAL01 - ARISTOTELIO PANEPISTIMIO THESSALONIKIS	13/01/2015	solo italiano
26	Grecia	GeoSat ReSeArch Lab - IMS-FORTH - Creta	11/11/2021	solo italiano
27	Grecia	Istituto Italiano di cultura ad Atene - Atene	11/11/2021	solo italiano
28	Grecia	Scuola archeologica Italiana - Atene	11/11/2021	solo italiano
29	Grecia	University of Crete	11/11/2021	solo italiano
30	Norvegia	N OSLO01 - UNIVERSITETET I OSLO	22/03/2019	solo italiano
31	Norvegia	N TROMSO01 - UNIVERSITETET I TROMSÅ	11/11/2021	solo italiano
32	Polonia	Uniwersytet Wroclawsky	11/11/2021	solo italiano
33	Repubblica	CZ BRNO05 - MASARYKOVA UNIVERZITA V	11/11/2021	solo

	Ceca	BRNE			italiano
34	Repubblica Ceca	CZ HRADEC01 - UNIVERSITY OF HRADEC KRALOVE		01/05/2022	solo italiano
35	Spagna	E BADAJOZ01 - UNIVERSIDAD DE EXTREMADURA		11/11/2021	solo italiano
36	Spagna	E BADAJOZ01 - UNIVERSIDAD DE EXTREMADURA		22/11/2019	solo italiano
37	Spagna	E CADIZ01 - UNIVERSIDAD DE CÁDIZ		02/06/2015	solo italiano
38	Spagna	E CASTELL01 - UNIVERSITAT JAUME I		13/03/2017	solo italiano
39	Spagna	E GIRONA02 - UNIVERSITAT GIRONA		12/04/2019	solo italiano
40	Spagna	E MADRID21 - UNIVERSIDAD SAN PABLO C.E.U.		13/03/2014	solo italiano
41	Spagna	E MADRID33 - UNIVERSIDAD CAMILO JOSÉ CELA		19/03/2015	solo italiano
42	Spagna	E MALAGA01 - UNIVERSIDAD DE MÁLAGA		01/04/2019	solo italiano
43	Spagna	E VALENCI01 - UNIVERSIDAD DE VALENCIA		16/02/2017	solo italiano
44	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/11/2013	solo italiano
45	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	27/02/2017	solo italiano
46	Spagna	Universitat de Girona		11/11/2021	solo italiano
47	Turchia	Istanbul Teknik Universitesi		11/11/2021	solo italiano
48	Turchia	TR ISTANBU04 - ISTANBUL TEKNİK UNIVERSITESI		10/03/2014	solo italiano
49	Turchia	TR ISTANBU17 - KOC UNIVERSITESI		08/06/2020	solo italiano
50	Turchia	TR USAK01 - USAK UNIVERSITY		11/03/2022	solo italiano
51	Turchia	Usak University		11/03/2022	solo italiano
52	Ungheria	Debreceni Egyetem	50608-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	16/03/2015	solo italiano

29/04/2025

La riflessione sul Placement, all'interno del Consiglio Didattico, è finalizzata a valutare quali siano i profili professionali in uscita più interessanti e più adeguati per i laureati triennali in Scienze dei Beni Culturali.

A tal fine, il CdS:

- ha progettato una serie di iniziative finalizzate a favorire il confronto tra gli studenti e figure professionali esterne all'Università ma che si avvalgono, nella loro attività, di competenze acquisite in un CdS in Scienze dei Beni Culturali;
- ha promosso la sperimentazione di percorsi di eccellenza nei quali fornire, agli studenti che hanno conseguito risultati di alto profilo, competenze aggiuntive legate al mondo delle professioni. In particolar modo, il CdS ha sperimentato un ciclo di incontri sui temi delle digital humanities, finalizzati a permettere l'accesso a esperienze di tirocinio in azienda. Tale sperimentazione è stata poi accolta e fatta propria dal DiSPaC, che si avvale dell'ufficio Placement di Ateneo, che opera come punto di incontro tra Università e mondo del lavoro per intensificare i rapporti tra Ateneo, aziende del tessuto economico locale e nazionale, istituzioni, associazioni e più in generale tutti gli attori esterni, al fine di promuovere e accompagnare l'inserimento nel mondo del lavoro di studenti e laureati dell'Università degli Studi di Salerno. L'Ufficio, che si avvale della banca dati di Ateneo, mette a disposizione di studenti, laureandi e laureati strumenti e materiali consultabili anche on-line utili per ricercare opportunità di stage e lavoro in Italia e all'estero, per orientarsi e migliorare la conoscenza del mondo del lavoro.

Periodicamente vengono organizzate iniziative - come l'evento 'L'Arte di lavorare' (27 marzo 2023), curato dal Delegato del DiSPaC, in collaborazione con il Servizio Placement di Ateneo -, finalizzati ad illustrare agli allievi come costruire il proprio percorso di studi e alimentare il proprio bagaglio di competenze, per lavorare in ambito culturale e creativo. In tali occasioni, vari rappresentanti istituzionali dell'Ateneo, insieme a testimonial d'eccezione, ex- alunni di UniSa, interagendo con i ragazzi, raccontano la loro esperienza formativa ed il percorso che li ha portati a ricoprire rilevanti incarichi professionali.

Descrizione link: Tutti i servizi di Placement sono disponibili al Link sotto riportato

Link inserito: <https://corsi.unisa.it/archeologia-e-culture-antiche/attivita-e-servizi/accompagnamento-al-lavoro>

29/04/2025

Negli ultimi anni il DiSPaC ha avviato in via sperimentale una serie di iniziative legate alla comunicazione digitale del patrimonio culturale, integrando il mezzo di comunicazione istituzionale, costituito dal sito web, con tre nuovi canali di comunicazione, la pagina Facebook, il profilo You Tube e il profilo Instagram.

I canali social si sono inoltre rivelati uno strumento valido per comunicare con immediatezza con la community DiSPaC, proporre approfondimenti tematici, contenuti informativi e pubblicizzare attività del Dipartimento, di Terza Missione e di Orientamento in ingresso e in itinere.

Ulteriori iniziative e servizi offerti agli studenti dall'Ateneo sono disponibili nella pagina web <http://web.unisa.it/vivere-il-campus>

Link inserito: <http://www.dispac.unisa.it/didattica/focus?id=150>



QUADRO B6

Opinioni studenti

15/09/2025

A partire dall'anno accademico 2013/2014, l'Università degli Studi di Salerno rileva le opinioni degli studenti in modalità on-line.

Compilano i questionari tutti gli studenti in corso (in quanto destinatari del progetto formativo del Corso di Studio), frequentanti e non frequentanti, iscritti al Corso di Laurea, ai quali viene chiesto di esprimere una valutazione sui diversi aspetti del corso di studio: insegnamenti, docenti e, dall'a.a. 2016/2017, anche relativamente alle aule, attrezzature, servizi di supporto e prove d'esame.

I questionari sono gestiti a mezzo di una procedura informatica che utilizza le credenziali degli studenti solo al momento dell'accesso al sistema e, pertanto, garantisce in modo assoluto l'anonimato delle rilevazioni.

I risultati delle rilevazioni vengono analizzati dagli organi di gestione del Corso di Studio al fine di trarne elementi di valutazione ed assumere eventuali azioni correttive, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità della didattica. Inoltre, per dar conto allo studente della sua partecipazione al processo, l'Ateneo provvede regolarmente alla pubblicazione dei risultati delle valutazioni degli studenti sulla pagina web del Presidio (con differenti livelli di accesso e aggregazione dati) e sulle pagine 'valutazione della didattica' dei siti web dei CdS.

Il Corso di studi, esaminato attentamente il report delle OPIS disponibile, constata che i dati forniscono un quadro generale di gradimento piuttosto elevato da parte degli Studenti nei confronti della didattica erogata.

La percentuale di giudizi positivi raggiunge complessivamente l'87%, con "Valutazioni medie complessive" del 3.50.

All'interno delle tre SEZIONI si constata una notevole omogeneità, con alcune voci che raggiungono percentuali e medie di gradimento particolarmente elevate, quali la disponibilità dei Docenti e l'interesse per le materie trattate.

Malgrado qualche disparità, si ritengono valide le azioni di miglioramento intraprese sulla base dei suggerimenti proposti dagli Studenti (- richiesta di riduzione del carico didattico complessivo; - richiesta di fornire maggiori conoscenze di base; - richiesta di fornire in anticipo il materiale didattico, migliorandone anche la qualità).

Oltre alle suddette azioni migliorative, si conferma la volontà di mantenere lo standard molto elevato della qualità degli insegnamenti impartiti e del rapporto Docente/Studente, che rappresentano i maggiori punti di forza del CdS rilevati.

Link inserito: <https://corsi.unisa.it/03223/didattica/valutazione-della-didattica>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

12/09/2024

Il Corso di Studio si avvale dei dati elaborati dal consorzio AlmaLaurea tratti dalle risultanze dei questionari compilati dagli studenti laureandi all'atto della predisposizione della documentazione necessaria per poter sostenere la prova finale/esame di laurea.

Il Corso di Studi, esaminato attentamente il report delle Opinioni dei Laureati fornito dal Consorzio Alma Laurea, si sofferma su una serie di indicatori dei quali tenere conto ai fini di un generale miglioramento.

Per quanto riguarda i giudizi espressi al termine dell'esperienza universitaria, il 58% si dichiara decisamente soddisfatto; il 25% 'più sì che no'; l' 8,3% 'più no che sì'. La somma delle percentuali di gradimento raggiunge comunque valori decisamente positivi.

Un dato che il Consiglio ritiene significativo è l'elevata percentuale dei Laureati che si iscriverebbe nuovamente allo stesso Corso di studio e nell'Ateneo salernitano (il 75%).

Quali azioni migliorative, si conferma la volontà di mantenere lo standard molto elevato della qualità degli insegnamenti

impartiti e del rapporto Docente/Studente, che rappresentano i maggiori punti di forza del CdS.

Si intende altresì proseguire e migliorare l'efficace attività dei tirocini formativi e dei 'Percorsi di eccellenza', nonché dell'internazionalizzazione.

Descrizione link: Profilo dei laureati

Link inserito: <https://corsi.unisa.it/archeologia-e-culture-antiche/statistiche>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Al link sotto riportato sono disponibili alcuni elementi di analisi dei dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti del ^{12/09/2024} Corso di Laurea magistrale in archeologia e culture antiche.

Il Consiglio Didattico di Beni Culturali, esaminato attentamente il report che illustra i Dati di ingresso, di percorso e di uscita, si sofferma su una serie di indicatori dei quali tenere conto ai fini di un generale miglioramento.

Per quanto riguarda i Dati di ingresso, il bacino geografico di provenienza prevalente è la regione Campania (90,9%), il restante proviene dall'Estero (9,1%).

Per quanto riguarda i Dati di percorso, si osserva un netto calo nel numero delle iscrizioni rispetto agli anni precedenti. Si è inoltre registrata una forte percentuale di abbandoni in itinere.

Il numero medio di CFU acquisiti dagli Studenti attivi si attesta sul 48,8%, con un leggero calo rispetto alla coorte precedente; il voto medio acquisito, sostanzialmente stabile, è 29/30.

Per quanto riguarda i Dati in uscita, la percentuale dei Laureati entro la durata normale del corso si attesta intorno al 22%, con una leggera crescita; il voto medio di laurea conseguito è 109,5/110 (dato sostanzialmente stabile).

Si ritiene che questi indicatori riflettano la positività delle azioni dell'Ateneo (agevolazioni finanziarie in ingresso, in itinere e di voto per gli Studenti in corso), cui si continuerà ad affiancare le numerose iniziative di Orientamento, il potenziamento delle attività di Help Teaching, dei Tirocini, dei Percorsi di eccellenza.

Link inserito: <http://corsi.unisa.it/archeologia-e-culture-antiche/statistiche>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il Corso di Studio, al fine di monitorare l'inserimento nel mondo del lavoro dei propri laureati, si avvale dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea sugli esiti occupazionali dei laureati dopo uno, tre e cinque anni dalla conclusione degli studi. L'indagine rappresenta un'iniziativa importante per comprendere i punti di forza e di debolezza del sistema formativo e quindi rispondere in modo sempre più adeguato ai fabbisogni di competenze e professionalità del mondo del lavoro. ^{12/09/2024}

Il Corso di Studi, esaminato attentamente il report delle Opinioni dei Laureati fornito dal Consorzio Alma Laurea, si sofferma su una serie di indicatori dei quali tenere conto ai fini di un generale miglioramento.

Circa il dato occupazionale, su cui pesa la situazione generale del bacino geografico di provenienza, i Laureati trovano occupazione nell'arco di 1, 3 e 5 anni, in percentuali pari al 57%, 58%, 66%.

Tra gli occupati, quanti utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono in media il 40-50%. Il livello di soddisfazione per il lavoro svolto si attesta su 7,6 (su scala 1-10).

Quali azioni migliorative, si conferma la volontà di mantenere lo standard molto elevato della qualità degli insegnamenti impartiti e del rapporto Docente/Studente, che rappresentano i maggiori punti di forza del CdS.

Si intende altresì proseguire e migliorare l'efficace attività dei tirocini formativi e dei 'Percorsi di eccellenza', nonché dell'internazionalizzazione.

Descrizione link: Condizione occupazionale

Link inserito: <https://corsi.unisa.it/archeologia-e-culture-antiche/statistiche>

15/09/2025
Il Corso di Studi si avvale del Questionario di valutazione del Tirocinante: esso è erogato dal Dipartimento al Soggetto ospitante, il quale è tenuto a compilarlo alla fine di ogni attività di stage. L'indagine rappresenta un'iniziativa importante per comprendere i relativi punti di forza e di debolezza e rispondere, in modo sempre più adeguato, ai fabbisogni di competenze e professionalità del mondo del lavoro. In quest'ottica, la Commissione Tirocini curriculari del CdS intrattiene con gli Enti e con le Imprese convenzionate un rapporto costante di interazione e monitoraggio, al fine di verificare che l'esperienza di stage degli studenti sia efficace e rispondente ai loro percorsi formativi e che i partner aziendali e istituzionali riescano a collocare opportunamente gli stessi studenti all'interno dei loro processi produttivi. I dati riepilogativi emersi dalle indagini effettuate permettono di rilevare come la soddisfazione espressa dalle aziende rifletta la forte consapevolezza degli studenti nell'affrontare il Tirocinio curricolare e la loro sempre maggiore acquisizione di competenze durante il percorso di studi che si rivelano essenziali per affrontare il mondo del lavoro.

Link inserito: <https://corsi.unisa.it/archeologia-e-culture-antiche/didattica/tirocinio-curricolare>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

06/05/2024

La struttura organizzativa e le responsabilità per la Qualità, a livello di Ateneo, sono illustrate nel documento allegato. Il documento, aggiornato in coerenza con il modello AVA3, è stato approvato in prima revisione dagli Organi Accademici nelle sedute di giugno 2023 e successivamente nelle sedute di aprile 2024.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

16/06/2025

L'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio/Consiglio Didattico sono descritte nel documento allegato.

L'organigramma e i compiti del gruppo AQ-CdS vengono definiti in Consiglio Didattico sulla base della struttura proposta a livello di ateneo e vengono mantenuti aggiornati in funzione delle esigenze che possono emergere a livello di CdS.

Link inserito: <https://corsi.unisa.it/archeologia-e-culture-antiche/attori-e-documenti-di-aq>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

06/05/2024

La programmazione dei lavori e le scadenze delle iniziative per il Corso di Studio/Consiglio Didattico sono rappresentate nel documento allegato predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo.

La versione del documento resa disponibile in SUA è quella valida al momento del caricamento. Le revisioni annuali del documento effettuate dal Presidio, prima del caricamento nella SUA del successivo a.a., sono consultabili sul sito web del Presidio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

16/05/2023

Link inserito: <http://>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SALERNO
Nome del corso in italiano	Archeologia e culture antiche
Nome del corso in inglese	Archeology and Ancient Heritage
Classe	LM-2 R - Archeologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://corsi.unisa.it/archeologia-e-culture-antiche
Tasse	http://web.unisa.it/didattica/segreteria/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LAMBERT Chiara Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico di Beni Culturali
Struttura didattica di riferimento	Scienze del Patrimonio Culturale (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	FRLRSO64L45H703S	FIORILLO	Rosa	L-ANT/08	10/A1	PA	1	
2.	LMBCRM61D46L219O	LAMBERT	Chiara Maria	L-ANT/08	10/A1	PA	1	
3.	LNGFST68P22H703C	LONGO	Fausto	L-ANT/07	10/A1	PO	1	
4.	MSMDNL80D44C351L	MUSMECI	Daniela	L-ANT/10	10/A1	RD	1	
5.	PRDGCM73R28E715E	PARDINI	Giacomo	L-ANT/04	10/A1	PA	1	
6.	VCCLGU62H15H062A	VECCHIO	Luigi	L-ANT/02	10/D1	PA	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Archeologia e culture antiche



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DEL GROSSO	Giorgia	g.delgrosso3@studenti.unisa.it	
DI SARNO	Ferdinando	f.disarno@studenti.unisa.it	
FIORE	Chiara	c.fiore28@studenti.unisa.it	
NASTO	Marika	m.nasto7@studenti.unisa.it	
TAURONE	Giandomenico	g.taurone2@studenti.unisa.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Federico	Gianfranco
Ganzaroli	Selene
Lambert	Chiara Maria
Mugione	Eliana
Pellegrino	Carmine
Santoro	Alfredo Maria
Taurone	Giandomenico
Vecchio	Luigi



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
VECCHIO	Luigi		Docente di ruolo
FIORILLO	Rosa		Docente di ruolo
LAMBERT	Chiara Maria		Docente di ruolo

MENICHETTI	Mauro	Docente di ruolo
SANTORIELLO	Alfonso	Docente di ruolo
LONGO	Fausto	Docente di ruolo

▶ Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sede del Corso 

Sede: 065052 - FISCIANO Via Giovanni Paolo II, n. 132 - 84084	
Data di inizio dell'attività didattica	15/09/2025
Studenti previsti	100

▶ Eventuali Curriculum 

Non sono previsti curricula

▶ Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor 

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
---------	------	----------------	------

VECCHIO	Luigi	VCCLGU62H15H062A
FIORILLO	Rosa	FRLRSO64L45H703S
MUSMECI	Daniela	MSMDNL80D44C351L
LAMBERT	Chiara Maria	LMBCRM61D46L219O
LONGO	Fausto	LNGFST68P22H703C
PARDINI	Giacomo	PRDGCM73R28E715E

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
VECCHIO	Luigi	
FIORILLO	Rosa	
LAMBERT	Chiara Maria	
MENICHETTI	Mauro	
SANTORIELLO	Alfonso	
LONGO	Fausto	



Altre Informazioni



R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	SP223^2025^PDS0-2025^1074	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24	max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024



Date delibere di riferimento



R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	30/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/10/2007 - 13/10/2021
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo ha rilevato che la proposta di trasformazione del Corso di Studio già attivo, oltre a soddisfare i vari requisiti previsti, opera nell'ottica della continuità e presenta una migliore articolazione e razionalizzazione dell'offerta formativa. 



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento





La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo ha rilevato che la proposta di trasformazione del Corso di Studio già attivo, oltre a soddisfare i vari requisiti previsti, opera nell'ottica della continuità e presenta una migliore articolazione e razionalizzazione dell'offerta formativa.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	065052	2025	282504809	ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI E TOPOGRAFIA MOD.01 (modulo di ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI E TOPOGRAFIA) <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Alfonso SANTORIELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/10	15
2	065052	2025	282504810	ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI E TOPOGRAFIA MOD.02 (modulo di ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI E TOPOGRAFIA) <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Elio DE MAGISTRIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/09	30
3	065052	2024	282503298	ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA PER IL RESTAURO <i>semestrale</i>	ICAR/19	Luigi GUERRIERO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/19	30
4	065052	2024	282503300	ARCHEOLOGIA DI COMUNITÀ <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Alfonso SANTORIELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/10	30
5	065052	2025	282504817	ARCHEOLOGIA E CULTURA MATERIALE IN ETRURIA, MAGNA GRECIA E SICILIA MOD.01 (modulo di ARCHEOLOGIA E CULTURA MATERIALE IN ETRURIA, MAGNA GRECIA E SICILIA) <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Carmine PELLEGRINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/06	30
6	065052	2025	282504818	ARCHEOLOGIA E CULTURA MATERIALE IN ETRURIA, MAGNA GRECIA E SICILIA MOD.02 (modulo di ARCHEOLOGIA E CULTURA MATERIALE IN ETRURIA, MAGNA GRECIA E SICILIA) <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Elia MUGIONE <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/07	30
7	065052	2024	282503302	ARCHEOLOGIA ROMANA. MODELLI ANTICHI E RIUSO DELLA TRADIZIONE	L-ANT/07	Mauro MENICHELLI <i>Professore Ordinario</i>	L-ANT/07	30

								CLASSICA semestrale
8	065052	2024	282503302	ARCHEOLOGIA ROMANA. MODELLI ANTICHI E RIUSO DELLA TRADIZIONE CLASSICA semestrale	L-ANT/07	Michele SCAFURO Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/07	30
9	065052	2025	282504832	CONTESTI INSEDIATIVI E CULTURA MATERIALE DELLE ETÀ TARDOANTICA E MEDIEVALE semestrale	L-ANT/08	Docente di riferimento Rosa FIORILLO Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/08	30
10	065052	2025	282504832	CONTESTI INSEDIATIVI E CULTURA MATERIALE DELLE ETÀ TARDOANTICA E MEDIEVALE semestrale	L-ANT/08	Docente di riferimento Chiara Maria LAMBERT Professore Associato confermato	L-ANT/08	30
11	065052	2025	282504833	CONTESTI URBANI E PRODUZIONI ARTISTICHE E ARTIGIANALI DEL MONDO GRECO semestrale	L-ANT/07	Docente di riferimento Fausto LONGO Professore Ordinario (L. 240/10)	L-ANT/07	30
12	065052	2025	282504833	CONTESTI URBANI E PRODUZIONI ARTISTICHE E ARTIGIANALI DEL MONDO GRECO semestrale	L-ANT/07	Antonia SERRITELLA Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/07	30
13	065052	2024	282503319	EPIGRAPHIE LATINE DE L'ANTIQUITÉ TARDIVE ET DU MOYEN-ÂGE semestrale	L-ANT/08	Docente di riferimento Chiara Maria LAMBERT Professore Associato confermato	L-ANT/08	30
14	065052	2024	282503350	LA MONETA GRECA E ROMANA: CONTESTI ARCHEOLOGICI E FUNZIONI ECONOMICHE semestrale	L-ANT/04	Docente di riferimento Giacomo PARDINI Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/04	60
15	065052	2025	282504881	LABORATORIO - ARCHEOLOGIA DIGITALE: PIATTAFORME E SISTEMI DI GESTIONE DEI DATI semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Daniela MUSMECI Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)	L-ANT/10	30
16	065052	2025	282504886	LABORATORIO DI ARCHEOMETRIA semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Matteo Maria NiccolÃ² FRANCESCHINI		30
17	065052	2024	282503343	LABORATORIO DI	Non e' stato	Carmine	L-	20

				FONTI E MATERIALI PER L'ARCHEOLOGIA CLASSICA <i>semestrale</i>	indicato il settore dell'attivita' formativa	PELLEGRINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ANT/06		
18	065052	2024	282503343	LABORATORIO DI FONTI E MATERIALI PER L'ARCHEOLOGIA CLASSICA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Alfonso SANTORIELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/10	20	
19	065052	2024	282503344	LABORATORIO DI FONTI E MATERIALI PER L'ARCHEOLOGIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Rosa FIORILLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/08	20	
20	065052	2024	282503344	LABORATORIO DI FONTI E MATERIALI PER L'ARCHEOLOGIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Alfredo Maria SANTORO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/08	20	
21	065052	2024	282503358	LINEAMENTI DI EPIGRAFIA ETRUSCA <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Carmine PELLEGRINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/06	30	
22	065052	2024	282503386	PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Gabriel ZUCHTRIEGEL		30	
23	065052	2024	282503387	PRINCIPI E METODI DI RILIEVO ARCHITETTONICO <i>semestrale</i>	ICAR/17	Luigi GUERRIERO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/19	30	
24	065052	2025	282505000	STORIA ED EPIGRAFIA GRECA <i>semestrale</i>	L-ANT/02	Docente di riferimento Luigi VECCHIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/02	30	
25	065052	2025	282505001	STORIA ED EPIGRAFIA ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Docente FITTIZIO		30	
								ore totali	725

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca ↳ <i>STORIA ED EPIGRAFIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	18	6	6 - 12
	L-ANT/03 Storia romana ↳ <i>STORIA ED EPIGRAFIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/01 Storia medievale ↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI MEDIEVALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale	L-ANT/06 Etruscologia e antichità' italiche ↳ <i>ARCHEOLOGIA E CULTURA MATERIALE IN ETRURIA, MAGNA GRECIA E SICILIA MOD.01 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	57	57	51 - 63
	L-ANT/07 Archeologia classica ↳ <i>ARCHEOLOGIA E CULTURA MATERIALE IN ETRURIA, MAGNA GRECIA E SICILIA MOD.02 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>CONTESTI URBANI E PRODUZIONI ARTISTICHE E ARTIGIANALI DEL MONDO GRECO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ARCHEOLOGIA ROMANA. MODELLI ANTICHI E RIUSO DELLA TRADIZIONE CLASSICA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale ↳ <i>CONTESTI INSEDIATIVI E CULTURA MATERIALE DELLE ETÀ TARDOANTICA E MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ANT/09 Topografia antica ↳ <i>ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI E TOPOGRAFIA MOD.02 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			

	<p>↳ ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI E TOPOGRAFIA MOD.01 (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</p>			
Formazione tecnica, scientifica, economica e giuridica	ICAR/17 Disegno			
	<p>↳ PRINCIPI E METODI DEL RILIEVO ARCHITETTONICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</p>			
	ICAR/19 Restauro			
	<p>↳ ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA PER IL RESTAURO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</p>	18	6	6 - 12
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	<p>↳ AMMINISTRAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</p>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			69	63 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ANT/04 Numismatica	30	12	12 - 18 min 12
	<p>↳ LA MONETA GRECA E ROMANA: CONTESTI ARCHEOLOGICI E FUNZIONI ECONOMICHE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche			
	<p>↳ LINEAMENTI DI EPIGRAFIA ETRUSCA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</p>			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	<p>↳ METODI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</p>			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	<p>↳ EPIGRAPHIE LATINE DE L'ANTIQUITÉ TARDIVE ET DU MOYEN-ÂGE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</p>			

L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
↳ ARCHEOLOGIA DI COMUNITÀ (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
Totale attività Affini		12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9	3 - 11
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	33 - 41

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	108 - 146

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	6	12	-
Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica	51	63	-
Formazione tecnica, scientifica, economica e giuridica	ICAR/17 Disegno ICAR/19 Restauro IUS/10 Diritto amministrativo	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti				63 - 87



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12
Totale Attività Affini			12 - 18



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	11
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33 - 41	



Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

108 - 146



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD



Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD